



REPORT

RADUNI CANDIDATI STALLONI 2013

ISOLA DELLA SCALA (VR) 29 SETTEMBRE 2013

CORVARO DI BORGOROSE (RI) 5 OTTOBRE 2013

Testo ANACACITPR foto A. PARISI - MELLI



Terminata anche per il 2013 la “settimana” dei Raduni Candidati stalloni, eventi istituiti nel 1995 e che sono divenuti dei momenti di incontro (e confronto) tecnico di grande significato per il LG CAITPR. Questi appuntamenti attirano infatti, numerosi allevatori ed appassionati interessati alla razza.

Due manifestazioni, quelle del 2013, riuscite malgrado l’inclemenza meteorologica che, in particolare nella giornata di Corvaro, ha inciso pesantemente sull’impianto organizzativo nella prima mattinata.

Novità tecnica di rilievo quest’anno, l’introduzione della presentazione a triangolo che era stata già sperimentata l’anno scorso in Mostra nazionale e che, dal 2013, è divenuta obbligatoria in tutte le manifestazioni a carattere nazionale. Buona la “prova” fornita dagli allevatori pur con qualche inevitabile sbavatura di presentazione con questo nuovo sistema che avvicina il CAITPR alle tante razze che già lo impiegano da tempo sia in ambito nazionale che internazionale. Un passo avanti verso una metodica di presentazione standard che permette di “vedere meglio” i soggetti e che conferisce, tra l’altro, una maggiore impressione di ordine alle mostre di razza. Ci vorrà qualche tempo per far acquisire a tutti questa novità, ma ormai il ghiaccio è rotto. In futuro, le presentazioni potranno essere più precise e corrette con un po’ di impegno da parte degli allevatori nel lavoro di preparazione preventiva dei soggetti prima del Raduno. Del resto, bisogna che gli stessi allevatori si rendano conto che il lavoro di avvicinamento al Raduno passa anche per l’educazione del giovane stallone alla presentazione; si tratta in un certo modo del completamento di due anni di difficile lavoro e di investimento sul futuro stallone che si è deciso di allevare. Anche nella fase delle misure e di visita veterinaria si dovrà constatare un miglior ammansimento dei giovani stalloni e, si è certi che anche questo obiettivo sarà senza dubbio compreso e raggiunto dai nostri allevatori.

Passando ad aspetti organizzativi più generali, anche quest'anno, come del resto accade da tempo, i Raduni sono stati inseriti in un contesto più ampio. Il Raduno di Isola della Scala (Vr) è integrato nella Fiera internazionale del Riso che ha una risonanza notevole con una presenza di pubblico veramente notevole. L'abbinamento può apparire un po' fuori luogo, ma se si considera la radice storica della razza, che annovera la zona di Isola della Scala come uno dei suoi bacini storici, l'accoppiata con una coltura

tradizionale come il riso (a cui i CAITPR erano un tempo addetti di rilievo) mette in luce un legame tradizionale e culturale unico nel suo genere che si svolge, infatti, grazie alla collaborazione anche economica dell'Ente Fiera, dell'Amministrazione comunale e con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Verona. L'evento di Corvaro, grazie anche qui alla collaborazione della locale Amministrazione comunale ed al supporto di ARA Lazio, è invece abbinato alla tradizionale (e molto sentita) Mostra CAITPR del Cicolano, la quale, ormai da oltre 20 anni, raccoglie appassionati locali, ma anche abruzzesi



e di altre Regioni vicine. Quindi, in entrambi i casi il Raduno diviene un "di più" che va ad aggiungersi ad altre attività che già attirano il pubblico qualificato e il pubblico generico più ampio. Infatti è importante, nella logica seguita dall'Associazione di Razza, che i Raduni siano anche veicolo promozionale per la razza e non siano solo un fatto tecnico riservato al mondo interno al LG. In un certo senso, si potrebbe dire che il Raduno di Corvaro è inserito in un contesto di pubblico interessato e introdotto nella razza. Quindi, è efficace l'abbinamento Raduno/Mostra di razza. Ad Isola della Scala, invece, il pubblico è in gran parte esterno al mondo della razza, ma anche al mondo zootecnico. Da qui l'idea di abbinare al Raduno una serie di iniziative che iniziano già il sabato mattina con un meeting dedicato agli studenti. Quest'anno il meeting è stato dedicato ai giovani delle Scuole medie e alle prime classi degli Istituti agrari di Verona. Il pomeriggio e durante la domenica, vi è un alternarsi di momenti di spettacolo, show, sfilate nel centro cittadino ed anche gare di maneggevolezza. Tutto rigorosamente targato CAITPR e denominato per l'appunto "Le Giornate CAITPR" di Isola della Scala. Una serie di attività che hanno lo scopo di attirare l'attenzione e di coinvolgere il pubblico generico e la cittadinanza della località che ospita il Raduno. Un insieme di attività promozionali dedicate al mondo esterno, dunque.



Queste riflessioni non escludono tuttavia, che già dal prossimo futuro, da un lato, a Corvaro possa essere attuata qualche attività di show e dedicata ai soggetti addestrati al lavoro che valorizzi la razza presso il pubblico meno specializzato, mentre a Isola della Scala, potrà trovare spazio anche una Mostra di razza a portata almeno interregionale. In entrambi i casi si tratterebbe di un

completamento "dell'offerta" tecnica e promozionale che implementerebbe l'efficacia dei due eventi.

I riscontri tecnici hanno, come prima annotazione, messo in evidenza la passione degli allevatori i quali, pur vivendo momenti non facili, hanno partecipato con i loro soggetti. Circa lo 80% dei giovani stalloni in predicato di valutazione quali futuri riproduttori di razza sono stati presentati nei due Raduni del 2013. Del resto, più nessuno contesta la validità dei Raduni quale strumento tecnico di confronto diretto delle produzioni, ma anche quale strumento formativo per gli allevatori che vi partecipano o vi assistono da bordo ring. Se a ciò si aggiunge anche l'effetto promozionale per coloro che hanno saputo preparare al meglio i loro soggetti (e per la razza in generale), la validità dei Raduni non può essere oggetto di dubbi.

Interessante anche il riscontro sulle qualifiche morfologiche; 15 i soggetti con qualifica di Buono, vale a dire oltre il 50% dei giovani stalloni presentati. Alcuni capi con qualifica di Discreto potranno, inoltre, acquisire facilmente la valutazione superiore se i loro proprietari sapranno adottare nei prossimi mesi alcuni semplici accorgimenti che ne permettano il completamento dello sviluppo morfologico. Pertanto, si può facilmente pensare che i famosi "Buoni" (soglia di elite dello schema selettivo di razza) potranno essere circa 20 con una percentuale finale sui soggetti presentati ben superiore ai 2/3.



Riferendosi ai 41 possibili candidati stalloni inseriti a catalogo nel complesso delle due manifestazioni, sotto il profilo delle genealogie, importante ed ancora molto evidente l'apporto entro la seconda generazione di tre stalloni Gonzalez, Isard e Sirio cp, questi ultimi del resto legati tra loro essendo Isard il padre di Sirio. Tuttavia, la presenza di Isard va riducendosi e sono stati solo i 6 soggetti riferibili a tale stallone. Gonzalez, invece, è stato rappresentato in 9 giovani stalloni come padre o come nonno. Grande rilevanza infine, di Sirio cp con che risulta nelle ascendenze di prima o seconda

generazione di 12 puledri. Nel complesso questi tre stalloni contribuiscono all'origine di 27 soggetti su 41 (va rilevato che in alcuni casi le presenze si raddoppiano essendo presenti 2 dei 3 stalloni citati in alcune genealogie). In sostanza le origini Isard e Gonzalez fanno aggio ancora per il 65% dei giovani stalloni generazione 2011. Tuttavia, iniziano a farsi sempre più consistenti le presenze di soggetti con legami di parentela progressivamente lontani da queste due grandi famiglie, se non addirittura con connessioni genealogiche pressoché inesistenti. Quest'anno il numero di soggetti in tale condizione erano teoricamente 14. Un risultato discreto, che permette di avere alcune possibilità di scelta mirata di acquisto o di riproduzione anche per gli allevamenti più collegati ai due grandi ceppi familiari citati poco sopra. E' pensabile che, entro 2-3 anni, questo processo si diffonda ulteriormente con la presenza di un numero di "fuori line" (come è in uso dire nell'ambiente di razza) più numeroso e, soprattutto, più qualitativo.

Altra annotazione riguarda la presenza dei figli degli stalloni in proprietà ad ANACAIPR. In totale i soggetti figli dei riproduttori PSLG presentati sono stati 3 (il 10% del totale) e tutti hanno acquisito qualifica di Buono. Una percentuale di riuscita notevole. Se poi si considera che già nel 2011 i figli degli stalloni PSLG avevano conseguito il primo ed il terzo posto in Mostra nazionale e che l'anno scorso il primo classificato del concorso giovani maschi di 30 mesi della Mostra nazionale era fratello pieno di un riproduttore di FA del gruppo PSLG, si ha un'idea dell'importanza che questa attività svolta dall'Associazione di razza potrebbe avere se fosse ancor più coordinata sul territorio e si diffondesse ancor più, specialmente negli allevamenti di punta, la realizzazione di opportuni mix tra fecondazione naturale e fecondazione artificiale nel medio termine.

L'appuntamento per i migliori soggetti è ora alla Mostra Nazionale di Fieracavalli Verona dove avrà luogo il tradizionale contest finale e dove vedremo molti dei soggetti d'elite preparati al meglio per contendersi i posti di vertice della classifica.